VareseNews

In caso di figli: diritti, bonus e contributi 2021

Pubblicato: Venerdì 1 Gennaio 2021

La manovra di bilancio approvata il 30 dicembre conferma tutti i contributi statali di sostegno alla maternità già previsti nel 2020, con la sola eccezione del bonus latte artificiale. “Lo scopo è creare **un ponte fino all’avvio dell’Assegno universale per i figli, che dovrebbe partire dal 1° luglio 2021,** con risorse stanziate dalla stessa Legge di bilancio”, spiega **Benedetta Chiodaroli**, dottoranda in Giurisprudenza che collabora con l’associazione Mammeincerchio di Azzate per il sostegno alla maternità.
“Di questo assegno si discute da luglio, ma sembra non essere una priorità del Governo – aggiunge – In teoria **avrà un importo minimo di 200 euro per figlio dal 7° mese di gravidanza fino ai 18-21 anni e andrà a sostituire vari bonus esistenti**, nel quadro di una generale riforma del fisco”.
Per ora il sostegno alla natalità prevede queste misure.

I GENITORI LAVORATORI

Congedo di maternità

L’indennità per congedo di maternità è **riconosciuta a tutte le lavoratrici** – subordinate, autonome, libere professioniste – e ha una durata di **5 mesi**. La futura mamma può scegliere se goderne nella formula classica (ultimi 2 mesi di gravidanza più primi 3 mesi di vita del neonato), oppure 1+4 o tutto nei 5 primi di vita del bambino a cominciare dal momento del parto (novità introdotta nel 2019, pochi mesi fa).
Si richiede sempre all’Inps (o alla cassa previdenziale di riferimento) **ed è pari all’80% della retribuzione**, ma nel caso delle lavoratrici subordinate sarà il datore di lavoro ad anticipare l’indennità (salvo poi conguaglio con l’ente) e ad erogare il 20% in più nel caso sia previsto da contratto collettivo.
Dell’assegno di maternità può godere il padre solo in casi estremi: decesso o grave infermità della madre, abbandono del figlio da parte della madre o in caso di affidamento esclusivo del figlio al padre.

Congedo obbligatorio di Paternità

Ai papà è riconosciuto un **“Congedo obbligatorio di paternità di 10 giorni”** (nel 2020 erano 7 giorni, solo 5 negli anni precedenti) godibile entro il quinto mese del figlio e integralmente retribuito.

Congedo parentale

Definita un tempo **“maternità facoltativa” può essere goduta sia dalla madre che dal padre per un totale complessivo di 10 mesi** (massimo 6 mesi per la mamma, massimo 7 mesi per il papà se ne fa 3 consecutivi) **entro i 12 anni del figlio**.
Il congedo parentale può essere goduto anche in maniera non continuativa e su base oraria, secondo regole stabilite da contratti collettivi o, in via residuale, dalla legge stessa.
Si richiede all’Inps.
La retribuzione durante il congedo parentale ammonta al 30% della retribuzione entro i primi 6 anni bimbo e anche tra i 6 e gli 8 anni del bambino, ma solo in particolari condizioni di reddito. Non è riconosciuta alcuna indennità tra gli 8 e 12 anni.

> Congedo parentale per le mamme e anche per i papà

Riposi giornalieri
Definiti **un tempo "permessi per l'allattamento", i riposi giornalieri di 2 ore al giorno** (in caso di orario di lavoro superiore alle 6 ore giornaliere e 1 ora al giorno in caso di contratti part-time) sono **fruibili sia dalla mamma che dal papà entro l'anno di vita del bambino e retribuiti al 100%.**

Congedo per la malattia dei figli
Ne possono godere alternativamente sia la mamma che il papà per tutto il tempo della malattia del figlio stabilita da pediatra o dalla struttura (in caso di ricovero) che ne inviano richiesta tramite Inps direttamente al datore di lavoro, con i seguenti limiti:
– nei primi 3 anni di vita del bambino non ci sono limiti al congedo per malattia.
– tra i 3 e gli 8 anni i genitori hanno 5 giorni di congedo l'anno per la malattia del figlio.

> Se il bimbo si ammala? Il congedo per malattia del figlio

PER LE MAMME NON LAVORATRICI

Assegno di maternità per lavoratrici atipiche e discontinue con contribuzione minima.
Il requisito di base è la residenza in Italia.
Ammonta a circa 340 euro (rivalutate annualmente) per 5 mesi.

Assegno di maternità rilasciato dal Comuni di residenza
Oltre alla residenza è richiesto per gli stranieri regolare permesso di soggiorno di lungo periodo e un Isee familiare inferiore ai 17 mila euro (soglia 2019).
Anch'esso ammonta a circa 340 euro mensili per 5 mesi e non è compatibile con diversi trattamenti previdenziali.

PER TUTTI I BAMBINI

Bonus bebè (Assegno di natalità)
Contributo mensile riconosciuto per il primo anno di vita del bambino per i nuovi nati. Confermato dalla Legge di Bilancio per il 2021, potrà essere richiesto a prescindere dal valore dell'indicatore di reddito ISEE familiare che però servirà da parametro per la determinazione dell'importo del contributo spettante (tra 80 e 160 euro mensili, aumentati nel caso del secondo figlio).

Premio alla nascita (o Bonus mamma domani)
Contributo di 800 euro richiedibile dal 7° mese di gravidanza ed entro un anno dalla nascita.
Spetta a tutti, non ha requisiti di reddito.

Bonus asilo nido
Costituisce di fatto un rimborso, pagato dall'Inps fino a un massimo di 11 mensilità per chi iscrive i figli al nido. Riconfermato nel 2021 con importo variabile (tra 1500 e 3000 euro annui) in base a determinate soglie ISEE di riferimento.
Viene erogato fino ad esaurimento fondi.

Bonus mamme single con figli disabili
Contributo mensile di 500,00 euro per le mamme single (disoccupate o monoreddito) con figli con

disabilità di almeno 60%. Concesso fino a esaurimento fondi.

Bonus seggiolini anti abbandono
Richiedibile fino al 31.12.2021 il contributo di 30 euro per ogni bimbo con meno di 4 anni per l'acquisto di un seggiolino auto con allarme anti abbandono (obbligatorio dal novembre 2019) nn è ancora stato riconfermato per il 2021. Ma i fondi stanziati per il 2020 non sono sono stati esauriti.

DALLA REGIONE

Nidi Gratis
Misura riconosciuta da Regione Lombardia per famiglie in condizione di fragilità economica (Isee inferiore a 20 mila euro) per i figli iscritti nei nidi comunali aderenti all'iniziativa.
Si richiede in autunno.

Per i più grandi invece, sempre il Pirellone propone la **Dote Sport** (rimborso fino a 200 euro per le spese sostenute per lo sport dei **figli tra i 6 e i 17 anni**. Il bando per il 2020-2021 uscirà a maggio.

PER I COMUNI

Tra le novità di quest'anno c'è il **"Bonus parcheggi neomamme"**, cioè risorse destinate ai Comuni per realizzare i parcheggi rosa, riservati ai genitori che si spostano con i neonati.
di bambini@varesenews.it